



Lo spazio tricolore Storie di uomini che hanno visto le stelle

di Dario Laruffa; UTET; € 20; 256 pagine

Quarant'anni dopo quel lontano 16 luglio del 1969, quasi nessuno sa che il pollice che spedì l'uomo sulla Luna fu un pollice tricolore. Fu infatti un italiano a pronunciare il fatidico "go" per l'Apollo 11 dalla sala comando di Cape Kennedy. E ancora pochi sanno che dopo i due colossi spaziali USA e URSS, l'Italia è stata il terzo paese a mettere in orbita un satellite, il San Marco 1 nel 1964, seguito poi dal San Marco 2.

Non lo sa nessuno perché l'Italia è sempre più scarsa in memoria storica, materia che della civiltà, e di un futuro degno di questo nome, è indispensabile premessa. E non lo sa nessuno perché nessuno finora si era preso la briga di raccontarlo. Questo volume racconta quel che l'Italia ha fatto per lo studio e la conquista dello Spazio. Che non è stato poco. I cinque astronauti italiani svelano nuovi particolari sulle loro missioni, su come "il mondo dello Spazio" consideri "l'Italia dello Spazio". Gli uomini dell'industria raccontano che una competizione feroce si vince con l'ingegno, ma anche con l'azzardo, e con qualche fortunato "espediente".

Viviamo in un'era distratta: oggi è dato in qualche modo "per scontato" l'utilizzo dello Spazio. E così ci passa di mente che i padri dello Spazio europeo sono stati anche italiani e che siamo la prima nazione ad avere una costellazione di satelliti che osservano la Terra. Leggere questo libro potrebbe magari aiutarci a considerare di nuovo lo Spazio come "una cosa fantastica".

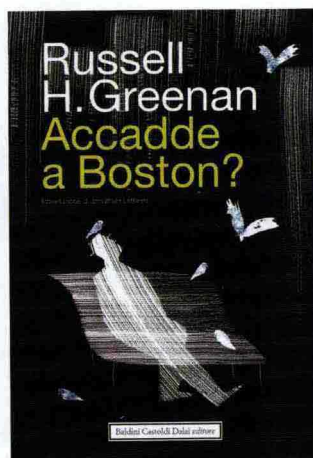
Accadde a Boston?

Russell H. Greenan
Introduzione di Jonathan Lethem,
Traduzione di Maria Luisa Bocchino
Baldini Castoldi Dalai Editore; € 17,50
280 pagine

...«Ero stato contrariato da un Angelo, gabbato da Dio e braccato dal Diavolo. Chi crederebbe mai che a Boston possano accadere cose simili?»

Uno stormo di piccioni curiosi, un bimbetto di otto anni, un gatto morto, un mercante di quadri, un gruppo di artisti e un inquietante agente delle assicurazioni mettono in scena una vicenda quanto mai bizzarra che, come non accadeva dai tempi di Edgar Allan Poe, proietta sull'impeccabile Boston le macabre tonalità del racconto nero. A narrarla è un personaggio forse matto, probabilmente geniale, certo misterioso, in grado di viaggiare nel tempo e nello spazio senza mai muoversi dalla panchina di un parco...

Russell H. Greenan è nato a New York nel 1925. Terminati gli studi universitari si è trasferito a Boston, dove ha iniziato a lavorare come agente di commercio. Studioso d'arte, ha trascorso lunghi periodi in Europa, soprattutto in Francia. Il suo esordio come scrittore è avvenuto nel 1968 proprio con "Accadde a Boston?" che, pubblicato in tutto il mondo, ne ha fatto immediatamente un autore di culto.



Segnalazioni



"Confessioni di un eco-peccatore"

di Fred Pearce
Edizioni Ambiente; € 22
352 pagine

Da dove vengono i prodotti che acquistiamo ogni giorno? Chi li ha fatti, e con quali costi per l'ambiente? Che cosa gli succede dopo che vengono buttati? Per rispondere a queste domande Fred Pearce ha viaggiato in più di venti paesi per conoscere le persone e i luoghi da cui provengono le cose che usiamo quotidianamente. Dalle miniere d'oro del Sud Africa agli allevamenti di gamberi in Bangladesh, dalle fabbriche di giocattoli cinesi ai campi di cotone in Australia, Pearce indaga sugli aspetti economici, ambientali e morali di quel gigantesco processo chiamato "globalizzazione". Ne emerge un quadro spiazzante, che mette in discussione luoghi comuni e presunte verità care a una parte del pensiero ambientalista, e indica soluzioni possibili ai grandi problemi della nostra epoca.

"Un libro splendido. Fred Pearce è uno dei pochi che capisce la Terra per come è realmente: dobbiamo ascoltarlo tutti."
James Lovelock

Fred Pearce è scrittore e giornalista ambientale, firma nota dell'Independent. Per scrivere i suoi libri e i suoi articoli viaggia regolarmente in tutto il mondo.